

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 11 novembre 1946

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1.500 - Semestrale L. 900
Trimestrale L. 500 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 800 - Semestrale L. 500 -
Trimestrale L. 300 - Un fascicolo L. 10.
ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

AI «BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI» (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 2.400 - Semestrale L. 1.500
Un fascicolo Prezzi vari.

ALL'ESTERO: Il doppio dei prezzi per l'Italia.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Corso Umberto 234 (angolo Via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo Ministero della Guerra); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3; in Napoli, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 ottobre 1946, n. 278.

Proroga al 31 dicembre 1946 del blocco dei prezzi delle merci e dei servizi Pag. 2758

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 ottobre 1946.

Modificazione del Collegio dei sindaci dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori per l'anno 1946 Pag. 2758

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1946:

Proroga della durata del Comitato Italiano Petroli (C.I.P.) Pag. 2759

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1946.

Divieto alla ditta «G. Fiore» di Portici, di allestire, nel proprio stabilimento in Resina, un impianto per la fabbricazione di carri ferroviari Pag. 2759

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1946.

Divieto alla ditta «Tunsgam elettrica italiana» di Milano, di allestire, nel proprio stabilimento in Milano, un impianto per la fabbricazione di valvole termojoniche. Pag. 2759

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1946.

Convalida della nomina del vice direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. Pag. 2759

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico. Pag. 2760

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro. Pag. 2761

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro. Pag. 2761

Media dei cambi e dei titoli Pag. 2761

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Grosseto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Belluno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Padova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946. Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bolzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bergamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2761

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Napoli a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2762

Autorizzazione al comune di Mantova a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2762

Autorizzazione al comune di Trento a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2762

Autorizzazione al comune di Pavia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946 Pag. 2762

Consorzio di credito per le opere pubbliche: Sorteggio per l'assegnazione, alle obbligazioni serie speciale 4,50 % «Elettrificazione Ferrovie dello Stato» (ELFER) 1^a e 2^a emissione, di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione, nonché il sorteggio, per il rimborso, dei titoli

rappresentanti le sopraindicate obbligazioni. Sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (IRI) Pag. 2762

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 12 dal 16 al 30 giugno 1946 Pag. 2763

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 256 DELL'11 NOVEMBRE 1946:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 74 Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Elenco dei buoni del Tesoro novennali 5 %, di scadenza 15 febbraio 1956 (1ª emissione) delle diciannove serie 1ª a 19ª, emesse in base al regio decreto-legge 23 gennaio 1941, n. 6, ai quali sono stati assegnati premi nelle estrazioni 9ª e 10ª.

(3636)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 8 ottobre 1946, n. 278.

Proroga al 31 dicembre 1946 del blocco dei prezzi delle merci e dei servizi.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto il regio decreto-legge 19 giugno 1940, n. 953, convertito, con modifiche, nella legge 28 novembre 1940, n. 1727, che dispone il blocco dei prezzi delle merci e dei servizi, delle costruzioni edilizie, degli impianti industriali;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1941, n. 142 e il regio decreto-legge 11 marzo 1943, n. 100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 49, concernente la cessazione dello stato di guerra e il passaggio dalla legislazione di guerra a quella di pace;

Visto il decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e commercio, di concerto coi Ministri per l'interno, per l'agricoltura e foreste, per il lavoro e la previdenza sociale, per i trasporti, per i lavori pubblici, per le finanze, per il tesoro, per il commercio con l'estero e per la grazia e giustizia:

HA SANZIONATO E PROMULGA:

Articolo unico.

Il termine stabilito dall'articolo unico del regio decreto legge 11 marzo 1943, n. 100, è prorogato fino al 31 dicembre 1946.

Restano fermi i compiti e i poteri attribuiti al Comitato interministeriale dei prezzi, alla Commissione centrale dei prezzi e ai Comitati provinciali dei prezzi, col decreto legislativo luogotenenziale del 19 ottobre 1944, n. 347, modificato col decreto legislativo luogotenenziale del 23 aprile 1946, n. 363.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 8 ottobre 1946

DE NICOLA

DE GASPERI — MORANDI — SEGNI
— D'ARAGONA — FERRARI —
ROMITA — SCOCCIMARRO —
BERTONE — CAMPILLI — GULLO

Visto il Guardastigili: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 novembre 1946.
Atti del Governo, registro n. 2, foglio n. 139. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 ottobre 1946.

Modificazione del Collegio dei sindaci dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori per l'anno 1946.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto l'art. 12 della legge 24 maggio 1937, n. 817;
Visto il regio decreto-legge 2 agosto 1943, n. 704;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 22 settembre 1945, n. 624;

Visto il decreto Presidenziale 14 maggio 1946 con cui è stato provveduto alla nomina dei componenti il Collegio dei sindaci dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, già Opera Nazionale Dopolavoro per l'anno 1946;

Ritenuto che il sindaco rag. Eugenio Colosimo, designato dal Tesoro, ha trasferito la sua residenza a Cantanzaro e pertanto deve essere sostituito nella carica;

Vista la nuova conseguente designazione del Tesoro in data 4 ottobre 1946, n. 157200;

Decreta:

Il Collegio dei sindaci dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori, già Opera Nazionale Dopolavoro, per l'anno 1946, risulta modificato come appresso:

rag. Silvio Giove membro effettivo e rag. Antonio Gualdi membro supplente, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Aldo Contino membro effettivo e dott. Salvatore Urzi membro supplente, designati dal Ministero del tesoro;

dott. Carmelo Sancetta membro effettivo e dott. Rosario Purpura membro supplente, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1946

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
CAPPA

(3480)

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1946.

Proroga della durata del Comitato Italiano Petroli (C.I.P.).

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE
E PER IL TESORO

Visto l'art. 1, comma 3° e 4°, del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138, circa la costituzione del Comitato Italiano Petroli (C.I.P.);

Visto il decreto Ministeriale 24 aprile 1946, con il quale la durata del Comitato Italiano Petroli fu prorogata fino al 31 agosto 1946;

Ritenuta la necessità di prorogare ulteriormente la durata del Comitato Italiano Petroli in relazione all'accertata sussistenza delle esigenze indicate nel 4° comma dell'art. 1 del predetto decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 138;

Decreta:

La durata del Comitato Italiano Petroli è prorogata fino al 31 dicembre 1946.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

Roma, addì 31 agosto 1946

Il Ministro per l'industria e commercio

MORANDI

Il Ministro per le finanze

SCOCCIMARRO

p. Il Ministro per il tesoro

PETRILLI

(3590)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1946.

Divieto alla ditta « G. Fiore » di Portici, di allestire, nel proprio stabilimento in Resina, un impianto per la fabbricazione di carri ferroviari.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Vista la denuncia, in data 31 luglio 1946, con la quale la ditta « G. Fiore », con sede in Portici (Napoli), rende noto il trasferimento dei propri impianti, per la lavorazione meccanica del legno, da Portici a Resina (Napoli) e Pallestimento, nella nuova sede, di un impianto per la costruzione di carri ferroviari;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta « G. Fiore » di Portici, è vietato allestire, nel proprio stabilimento di Resina, un impianto per la fabbricazione di carri ferroviari.

Roma, addì 28 ottobre 1946

Il Ministro: MORANDI

(3594)

DECRETO MINISTERIALE 2 novembre 1946.

Divieto alla ditta « Tunsgram elettrica italiana » di Milano, di allestire, nel proprio stabilimento in Milano, un impianto per la fabbricazione di valvole termojoniche.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 12 marzo 1946, n. 211;

Vista la denuncia, in data 26 agosto 1946, con la quale la ditta « Tunsgram elettrica italiana » società per azioni con sede in Milano, rende noto che intende allestire, nel proprio stabilimento di Milano, un impianto per la fabbricazione di valvole termojoniche;

Considerata l'attuale situazione dell'industria del ramo, in rapporto alle esigenze del consumo;

Su conforme parere della Commissione centrale dell'industria;

Decreta:

Alla ditta « Tunsgram elettrica italiana » di Milano, è vietato allestire, nel proprio stabilimento sito in Milano, un impianto per la fabbricazione di valvole termojoniche.

Roma, addì 2 novembre 1946

(3595)

Il Ministro: MORANDI

DECRETO MINISTERIALE 5 novembre 1946.

Convalida della nomina del vice direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 2 e 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668;

Vista la deliberazione in data 28 marzo 1944 del pseudo commissario straordinario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con la quale, fra l'altro, fu nominato vice direttore generale dello stesso Istituto il capo servizio superiore avv. Giulio Mazzetti;

Vista la decisione in data 27 maggio 1946, con la quale la Commissione ministeriale di epurazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale dichiara che non sussiste la incompatibilità dell'avv. Giulio Mazzetti con la permanenza in servizio e lo prosciolse pertanto dal giudizio di epurazione;

Considerato che la nomina dell'avv. Giulio Mazzetti risulta giustificata da ragioni di convenienza per l'Istituto medesimo e che alla deliberazione furono estranee influenze di natura politica o direttive comunque imposte dal sedicente governo fascista repubblicano;

Decreta:

E' convalidata la deliberazione 28 maggio 1944, dello pseudo commissario straordinario dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, limitatamente alla parte concernente la nomina dell'avv. Giulio Mazzetti a vice direttore generale dell'Istituto stesso.

Roma, addì 5 novembre 1946

(3522)

Il Ministro: D'ARAGONA

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª pubblicazione).

Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	805600	350	Pugliese Gabriele di <i>Francesco</i> , dom. in Serradifalco (Caltanissetta).	Pugliese Gabriele di <i>Michèle Francesco</i> , ecc., come contro.
Id.	805601	350	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 %	4454	800	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4457	150	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4458	1450	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4459	1300	Come sopra.	Come sopra.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificare.

Roma, addì 20 settembre 1946

Il direttore generale: CONTI

(2898)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª pubblicazione).

Elenco n. 7.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
P. R. 3,50 %	163864	525	Poli Emilia di Angelo, nubile, dom. ad Orta Novarese (Novara), con usufrutto a Beltrami <i>Ida</i> fu Antonio moglie di Poli Angelo, dom. ad Orta Novarese.	Come contro, con usufrutto a Beltrami <i>Maria Elisabetta Ida</i> , ecc., come contro.

Ai termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificare.

Roma, addì 25 ottobre 1946

Il direttore generale: CONTI

(3469)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª pubblicazione)

Avviso n. 11

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento del buono del Tesoro 5% 1949, serie A, n. 167, di lire 6000 capitale nominale, intestato a Morresi Umberto fu Giovanni, domiciliato a Macerata, col pagamento degli interessi in Macerata.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione del nuovo buono al nome del suddetto titolare.

Roma, addì 29 agosto 1946

(2659)

p. Il direttore generale: CRESTINI

Diffida per smarrimento di ricevuta di buoni del Tesoro

(3ª pubblicazione).

Avviso n. 1

In conformità dell'art. 230 del regolamento del Debito pubblico, ed art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento della ricevuta mod. 241, n. 2346 del 25 novembre 1943, rilasciata dall'Ufficio ricevimento al signor Stoppani Antonio fu Angelo, per il deposito di tre buoni del Tesoro 1950 di L. 2500 capitale nominale presentati per la conversione al portatore.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 230 del menzionato regolamento, si provvederà alla consegna dei nuovi titoli all'avente diritto senza il ritiro della predetta ricevuta.

Roma, addì 29 agosto 1946

(2658)

p. Il direttore generale: CRESTINI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 6 novembre 1946 - N. 223

Argentina	25 —	Norvegia	20,1625
Australia	322,60	Nuova Zelanda	322,60
Belgio	2,2817	Olanda	37,6485
Brasile	5,45	Portogallo	4,057
Canada	100 —	Spagna	9,13
Danimarca	20,8505	S. U. America	100 —
Egitto	413,50	Svezia	27,78
Francia	0,8396	Svizzera	23,31
Gran Bretagna	403,25	Turchia	35,55
India (Bombay)	30,20	Unione Sud Afr.	490,70
Rendita 3,50 % 1906			82,775
Id. 3,50 % 1902			84 —
Id. 3 % lordo			69,70
Id. 5 % 1935			92,45
Redimibile 3,50 % 1934			79,10
Id. 5 % 1936			92,475
Obbligazioni Venezia 3,50 %			96,50
Buoni del Tesoro 5 % (15 giugno 1943)			98,20
Id. 5 % (15 febbraio 1949)			97,10
Id. 5 % (15 febbraio 1950)			97,10
Id. 5 % (15 settembre 1950)			97,10
Id. 5 % (15 aprile 1951)			97,10
Id. 4 % (15 settembre 1951)			91,375
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)			97,25
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)			98,55
Id. 5 % convertiti 1951			97,125

MINISTERO DELL'INTERNO**Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Grosseto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946**

Con decreto interministeriale del 25 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Grosseto, di un mutuo di L. 13.930.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3486)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Belluno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 1º ottobre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Belluno, di un mutuo suppletivo di L. 2.210.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3487)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Padova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 23 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Padova, di un mutuo di L. 31.353.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3488)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Chieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale in data 4 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Chieti, di un mutuo di L. 36.924.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3489)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bolzano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 15 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Bolzano, di un mutuo di L. 10.473.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3490)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Bergamo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale del 23 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Bergamo, di un mutuo di L. 41.205.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3491)

Autorizzazione al comune di Ascoli Piceno a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Ascoli Piceno è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 4242 del 24 settembre 1946; importo del mutuo: L. 10.000.000.

(3492)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Napoli a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Con decreto interministeriale 16 settembre 1946, è stata autorizzata l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Napoli, di un mutuo di L. 53.220.000, con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1946.

(3367)

Autorizzazione al comune di Mantova a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Mantova è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo: decreto interministeriale n. 3642 del 16 settembre 1946; importo del mutuo: L. 7.855.000.

(3503)

Autorizzazione al comune di Trento a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Trento è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo: decreto interministeriale n. 4059 del 30 settembre 1946; importo del mutuo L. 17.750.000.

(3504)

Autorizzazione al comune di Pavia a contrarre un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Pavia è autorizzato, col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre, con uno degli istituti di credito, di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo: decreto interministeriale n. 4171 del 28 settembre 1946; importo del mutuo: L. 5.067.000.

(3505)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Sorteggio per l'assegnazione, alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) 1^a e 2^a emissione, di 2000 carte ferroviarie di libera circolazione, nonchè il sorteggio, per il rimborso dei titoli rappresentanti le sopraindicate obbligazioni. Sorteggio, per il rimborso, dei titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (IRI).

Si notifica che il giorno 2 dicembre 1946 e seguenti, incominciando alle ore 8,30, si procederà presso la sede del Consorzio, in via Vittorio Veneto n. 89, alle seguenti operazioni riguardanti le obbligazioni emesse dal Consorzio:

- a) in ordine alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » (ELFER) 1^a e 2^a emissione:
 - 1) estrazione a sorte sulle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » — 1^a emissione — di n. 1000 carte ferroviarie di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle ferrovie dello Stato, valide per un mese;
 - 2) estrazione a sorte sulle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » — 2^a emissione — di n. 1000 carte ferroviarie di libera circolazione, in prima classe, su tutte le linee delle ferrovie dello Stato, valide per un mese;
 - 3) estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » — 1^a emissione — e cioè:

- n. 9.949 titoli di 1 obbligazione
- » 1.610 titoli di 5 obbligazioni
- » 3.543 titoli di 10 obbligazioni
- » 494 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 15.596 titoli, rappresentanti 65.779 obbligazioni per il valore nominale di L. 32.889.500.

Nella presente estrazione, secondo il piano di ammortamento, avrebbero dovuto essere sorteggiati n. 510 titoli da 50 obbligazioni, convertiti, all'atto dell'emissione in titoli di una, cinque e dieci obbligazioni, e perciò in luogo dei suddetti titoli verranno estratti i corrispondenti titoli di taglio minore, in misura proporzionale.

Pertanto al posto dei suddetti 510 titoli da 50 obbligazioni saranno sorteggiati n. 5950 unitari, n. 510 quintupli e n. 1700 decupli.

Inoltre, in conseguenza dei rimborsi, effettuati fino al 30 giugno 1945 e pervenuti dal 1° novembre 1945 alla data del presente avviso, dalle filiali della Banca d'Italia, di n. 2006 obbligazioni sorteggiate nell'estrazione del dicembre 1944 eseguita dall'illegittima Amministrazione del Nord, e dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1945, numero 74, il complessivo ammontare delle obbligazioni da sorteggiare viene ridotto da n. 67.785 a 65.779;

4) estrazione a sorte di titoli rappresentanti obbligazioni serie speciale 4,50 % « Elettificazione Ferrovie dello Stato » — 2^a emissione — e cioè:

- n. 9.944 titoli di 1 obbligazione
- » 1.665 titoli di 5 obbligazioni
- » 4.125 titoli di 10 obbligazioni
- » 264 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 15.998 titoli, rappresentanti 66.119 obbligazioni per il valore nominale di L. 33.059.500.

In detta estrazione, secondo il piano di ammortamento delle obbligazioni, avrebbero dovuto essere sorteggiate numero 67.785 obbligazioni per il capitale nominale di L. 33.892.500.

L'estrazione però viene ridotta a n. 66.119 obbligazioni in conseguenza dei rimborsi effettuati fino al 30 giugno 1945, e pervenuti dal 1° novembre 1945 alla data del presente avviso, dalle filiali della Banca d'Italia, di n. 1666 obbligazioni sorteggiate nella estrazione del dicembre 1944 eseguita dalla illegittima Amministrazione del Nord, estrazione la quale è stata dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1945, n. 74;

b) in ordine alle obbligazioni serie speciale 4,50 % « Istituto per la Ricostruzione Industriale » (IRI):

Estrazione a sorte di:

- n. 7.294 titoli di 1 obbligazione
- » 1.532 titoli di 5 obbligazioni
- » 3.166 titoli di 10 obbligazioni
- » 738 titoli di 25 obbligazioni
- » 968 titoli di 50 obbligazioni

in totale n. 13.698 titoli, rappresentanti 113.464 obbligazioni per il valore nominale di L. 56.732.000.

In detta estrazione, secondo il piano di ammortamento delle obbligazioni, avrebbero dovuto essere sorteggiate numero 115.462 obbligazioni per il capitale nominale di L. 57.731.000.

L'estrazione però viene ridotta a n. 113.464 obbligazioni in conseguenza dei rimborsi effettuati fino al 30 giugno 1945, e pervenuti dal 1° novembre 1945 alla data del presente avviso, dalle filiali della Banca d'Italia, di n. 1998 obbligazioni sorteggiate nella estrazione del dicembre 1944 eseguita dalla illegittima Amministrazione del Nord, estrazione la quale è stata dichiarata inefficace con decreto del Ministro per il tesoro del 5 giugno 1945, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1945, n. 74;

c) distruzione di titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % serie speciale « Elettificazione Ferrovie dello Stato » della 1^a e 2^a emissione, ed obbligazioni 4,50 % serie speciale « Istituto Ricostruzione Industriale », sorteggiati nelle precedenti estrazioni e rimborsati fino al 31 dicembre 1945.

Alle operazioni suddette potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione verranno pubblicati, in due distinti bollettini, i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 9 novembre 1946.

Il presidente: G. B. BOERI

(3628)

**ALTO COMMISSARIATO
PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA**

Bollettino bimensile del bestiame n. 12

dal 16 al 30 giugno 1946

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico</i>				
Arezzo	Montevarchi	B	1	—
Id.	Sansepolcro	O	1	1
Brindisi	Carovigno	—	—	1
Cagliari	Armungia	Cap	—	1
Id.	Sarroch	Cap	—	1
Foggia	Ascoli Satriano	O	—	1
Id.	Cagnano Varano	O	1	—
Id.	Carlentino	E	—	1
Id.	Casalnuovo Montero- taro	B	—	1
Id.	Pietramontecorvino	O	1	1
Id.	Rignano Garganico	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	E	—	1
Id.	Troia	O	2	—
Frosinone	Alatri	O	1	2
Id.	Ferentino	B	—	1
Id.	Collepardo	B	—	1
Id.	Anagni	B	—	2
L'Aquila	Scontrone	O	—	1
Latina	Priverno	Q	—	1
Lecce	Soletto	E	1	—
Matera	Montescaglioso	B	—	1
Napoli	Casalnuovo	B	—	1
Palermo	Villafraati	O	—	1
Piacenza	Ponte dell'Olio	B	—	1
Potenza	Calvello	B	—	1
Id.	Potenza	B	—	1
Id.	Venosa	O	—	1
Rieti	Leonessa	O	—	2
Id.	Posta	O	—	1
Roma	Artena	B	—	1
Id.	Labico	B	—	1
Id.	Roccapietra	Cap	1	—
Id.	Roma	B	2	—
Salerno	Campagna	B	—	1
Trapani	Trapani	S	1	—
Id.	Id.	S	2	—
Id.	Campobello	S	—	1
Trento	San Lorenzo Banale	B	1	—
Viterbo	Bassano	O	1	—
Id.	Faleria	O	—	1
			13	32
<i>Carbonchio sintomatico</i>				
Roma	Artena	O	—	1
Id.	Campagnano di Roma	B	1	—
			1	1
<i>Afta epizootica</i>				
Agrigento	Agrigento	BO	4	2
Id.	Menfi	BO	2	5

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Segue: Afta epizootica</i>				
Agrigento	Sambuca di Sicilia	BO	3	—
Alessandria	Acqui	B	—	1
Id.	Alessandria	B	1	—
Id.	Fubine	B	—	1
Id.	Predosa	B	1	—
Id.	Tortona	B	1	—
Arezzo	Arezzo	B	—	2
Asti	Pica	B	—	1
Id.	Monastero Bormida	B	—	1
Id.	Cunico	B	1	—
Id.	Castell'Alfero	B	1	—
Avellino	Altavilla Irpina	B	1	—
Id.	Ariano Irpino	B	—	1
Id.	Bagnoli Irpino	O	1	—
Id.	Calabritto	B	1	—
Id.	Caposele	B	1	—
Id.	Cassano Irpino	B	1	—
Id.	Montella	O	1	—
Id.	Montemarano	B	1	—
Id.	Pietrastornina	O	1	—
Id.	Salza Irpina	B	1	—
Id.	San Potito Ultra	B	1	—
Id.	Sorbo Serpico	B	1	—
Id.	Zungoli	B	1	—
Bari	Cassano delle Murge	O	—	1
Id.	Gioia del Colle	B	1	6
Id.	Gravina	B	1	—
Id.	Santeramo	B	1	—
Belluno	Alano	O	—	1
Id.	Santa Giustina	B	—	1
Benevento	Padula	B	3	10
Id.	Faicchio	B	2	—
Id.	Morcone	B	—	6
Id.	Pietrelcina	O	—	1
Id.	Ceppaloni	B	—	2
Id.	Pescolamazza	B	—	2
Id.	Castelfranco in Mi- scano	B	2	6
Id.	Circello	B	—	2
Bergamo	Albino	B	—	1
Id.	Alzano Lombardo	B	—	1
Id.	Antegnate	B	—	1
Id.	Ardesio	B	—	3
Id.	Arzago d'Adda	B	1	—
Id.	Azzano San Paolo	B	—	1
Id.	Bolgare	B	2	2
Id.	Borgounito	B	1	—
Id.	Bottanuco	B	—	2
Id.	Brembate Sotto	B	1	—
Id.	Calcinate	B	1	3
Id.	Camerata Cornello	B	1	1
Id.	Caravaggio	B	1	2
Id.	Carona	B	—	2
Id.	Casirate d'Adda	B	1	3
Id.	Castione della Preso- lana	B	5	1
Id.	Cavernago	B	—	2
Id.	Cenate d'Argon	B	1	3
Id.	Cerete	B	—	3
Id.	Ciserato	B	—	2
Id.	Cologno al Serio	B	—	5
Id.	Cortenuova	B	1	1
Id.	Costa Monticelli	B	—	2
Id.	Costa Volpino	B	—	1
Id.	Covo	B	—	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
Bergamo	Endine Gaiano	B	1	5
Id.	Entratico	B	3	2
Id.	Fara Olivana	B	4	4
Id.	Foppolo	B	—	2
Id.	Fornovo San Giovanni	B	1	4
Id.	Gandino	B	1	2
Id.	Ghisalba	B	—	1
Id.	Gorlago	B	2	1
Id.	Gromo	B	—	5
Id.	Isso	B	1	—
Id.	Martinengo	B	1	4
Id.	Mezzoldo	B	—	5
Id.	Misano d'Adda	B	2	5
Id.	Nembro	B	2	—
Id.	Oltre il Colle	B	2	4
Id.	Osio Sopra	B	1	4
Id.	Pagazzano	B	—	2
Id.	Peia	B	—	1
Id.	Piazzatorre	B	—	1
Id.	Romano Lombardo	B	2	4
Id.	Santa Brigida	B	—	2
Id.	San Giovanni Bianco	B	1	1
Id.	Scanzorosciate	B	—	1
Id.	Schilpario	B	—	3
Id.	Seriate	B	1	1
Id.	Songavazzo	B	1	2
Id.	Sorisole	B	1	—
Id.	Sovere	B	—	1
Id.	Suisio	B	—	2
Id.	Taleggio	B	2	2
Id.	Trescore Balneario	B	4	8
Id.	Urgnano	B	1	3
Id.	Valbondione	B	—	3
Id.	Vedeseta	B	1	2
Id.	Villa d'Ogna	B	—	2
Id.	Vilminore Scalve	B	—	1
Id.	Zogno	B	—	2
Bologna	Fontanelice	B	—	2
Id.	Imola	B	—	1
Id.	Molinella	B	1	—
Id.	Montevoglio	B	1	—
Id.	Sala Bolognese	B	—	1
Id.	Sasso Marconi	B	—	1
Bolzano	San Leonardo	OB	1	5
Brescia	Brescia	B	21	1
Id.	Nave	B	3	—
Id.	Bassano Bresciano	B	9	1
Id.	Capriano Azzano	B	5	1
Id.	Cologne	B	6	—
Id.	Villachiara	B	10	—
Id.	Isorella	B	1	—
Id.	Borgo San Giacomo	B	26	—
Id.	Pompiano	B	4	—
Id.	Roncadelle	B	3	—
Id.	Castelmella	B	8	—
Id.	Mairano	B	14	—
Id.	Pralboino	B	3	—
Id.	Ponteveico	B	4	1
Id.	Verolanuova	B	23	4
Id.	Gussago	B	2	—
Id.	Pontoglio	B	10	—
Id.	Rodengo Saino	B	3	—
Id.	Alfianello	B	3	—
Id.	San Gervasio	B	6	—
Id.	Leno	B	13	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica.</i>				
Brescia	Gambara	B	6	4
Id.	Torbole Casaglia	B	7	—
Id.	Pozzolengo	B	3	—
Id.	Quinzano	B	12	—
Id.	Visano	B	1	—
Id.	Rezzato	B	1	1
Id.	San Zeno Navilio	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	5	—
Id.	San Felice del Benaco	B	1	—
Id.	Barbariga	B	7	—
Id.	Lonato	B	11	—
Id.	Edolo	B	2	—
Id.	Padenghe	B	1	—
Id.	Cellatica	B	1	—
Id.	Vallio	B	2	—
Id.	Acquafredda	B	1	—
Id.	Roè Volciano	B	1	—
Id.	Breno	B	3	—
Id.	Rovato	B	—	1
Id.	Iseo	B	1	—
Id.	Adro	B	—	1
Id.	Bagolino	B	—	3
Id.	Bovegno	B	—	1
Id.	Collio	B	—	3
Id.	Corzano	B	—	1
Id.	Valsaviore	B	—	1
Id.	Nuvolento	B	1	—
Id.	Nuvolera	B	2	—
Id.	Serle	B	4	—
Id.	Erbusco	B	14	—
Id.	Calvagese	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	6	—
Id.	Manerbio	B	3	3
Id.	Gavardo	B	6	—
Id.	Borgosatollo	B	3	1
Id.	Offlaga	B	11	1
Id.	Concesio	B	3	—
Id.	Castrezzato	B	4	—
Id.	Gianico	B	1	—
Id.	Sagrato	B	1	—
Id.	Lumezzana	B	6	—
Id.	Capriolo	B	5	1
Id.	Desenzano	B	2	2
Id.	Darfo	B	4	1
Id.	Montichiari	B	2	1
Id.	Salò	B	2	—
Id.	Castelcovati	B	4	—
Id.	Borno	B	1	1
Id.	Pian d'Artogne	B	1	—
Id.	Preseglie	B	1	—
Id.	Dello	B	5	1
Id.	Orzinuovi	B	4	—
Id.	Roccafranca	B	7	1
Id.	Passirano	B	3	—
Id.	Comezzano	B	1	1
Id.	Orzivecchi	B	4	—
Id.	Collebeato	B	1	—
Id.	Pedernagna	B	7	—
Id.	Poncarale	B	2	—
Id.	Bagnolo Mella	B	4	—
Id.	Botticino	B	2	1
Id.	Chiari	B	1	—
Id.	Ponte di Legno	B	—	4
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica					Segue: Afta epizootica				
Brindisi	Francavilla Fontana	B	—	1	Cremona	Ticengo	B	—	2
Campobasso	Bonefro	B	2	—	Id.	Torre Picenardi	B	1	—
Id.	Campochiaro	B	—	20	Id.	Trescore Cremasco	B	—	1
Id.	Campodipietra	B	1	—	Id.	Trigolo	B	1	—
Id.	Cantalupo	B	1	—	Cuneo	Alba	B	1	—
Id.	Capracotta	B	1	—	Id.	Cavallermaggiore	B	—	1
Id.	Castropignano	B	—	2	Id.	Crissolo	BO	—	1
Id.	Frosolone	B	—	5	Id.	Demonte	BO	—	1
Id.	Gambatesa	B	—	2	Id.	Dronero	B	1	—
Id.	Guardiaregia	B	1	1	Id.	Roccaione	O	—	1
Id.	Guglionesi	B	1	—	Foggia	Accadia	BO	9	2
Id.	Morrone nel Sannio	OB	7	1	Id.	Ascoli Satriano	B	2	—
Id.	Pietrabbondante	B	—	1	Id.	Castelnuovo Monterotaro	B	7	—
Id.	Pozzilli	B	—	8	Id.	Castelnuovo della Daunia	B	—	1
Id.	Rionero Sannitico	BO	9	—	Id.	Deliceto	BS	18	—
Id.	Sant'Agapito	B	7	—	Id.	Faeto	B	1	1
Id.	San Martino in Pensilis	B	—	1	Id.	Lesina	B	—	1
Id.	San Pietro Avellana	B	—	1	Id.	Manfredonia	B	—	2
Id.	San Paolo Matese	B	—	10	Id.	Monteleone di Puglia	B	1	3
Id.	Santa Croce di Magliano	BO	2	—	Id.	Orsara di Puglia	BO	4	—
Id.	Sepino	B	—	11	Id.	Ortanova	BS	4	—
Id.	Sessano	B	—	1	Id.	Pietra Montecorvino	BS	2	4
Id.	Sesto Campano	B	4	—	Id.	San Marco la Catola	BS	1	—
Id.	Vastogirardi	B	—	1	Id.	San Nicandro Garganico	B	1	—
Id.	Venafro	B	2	1	Id.	San Severo	B	1	—
Id.	Vinchiaturro	B	—	3	Id.	Sant'Agata di Puglia	BS	6	—
Caserta	Capua	BO	—	4	Id.	Troia	BS	7	2
Id.	Formicola	B	1	—	Id.	Volturno	B	6	3
Chieti	Torino di Sangro	B	—	2	Forli	Cesena	B	—	1
Id.	Montenerodomo	O	1	1	Id.	Rimini	B	—	1
Id.	Pizzoferrato	B	2	—	Id.	Montescudo	B	—	3
Id.	Roccascalegna	B	—	1	Frosinone	Atina	B	2	—
Id.	Perano	B	—	1	Id.	Sant'Ambrogio	O	—	50
Id.	Altino	B	—	1	Genova	Recco	B	1	—
Como	Barzanò	B	5	2	Id.	Rovegno	B	3	2
Id.	Barzio	B	—	2	Id.	Chiusanico	B	—	3
Id.	Cirimido	B	1	—	Imperia	Castel di Sangro	B	1	—
Id.	Grandola e Uniti	B	1	—	L'Aquila	Pescasseroli	BO	1	—
Id.	Isole Comacina	B	—	1	Id.	Pescia	B	—	1
Id.	Lanzo Intelvi	B	1	—	Id.	Pescocostanzo	B	1	—
Id.	Menaggio	B	2	—	Id.	Scontrone	B	1	—
Id.	Osnago	B	—	1	Latina	Latina	B	—	1
Id.	Pasturo	B	1	—	Id.	Galatone	B	1	—
Id.	Vertemate con Minoprio	B	—	2	Id.	Lece	B	2	—
Cremona	Agnadello	B	5	—	Id.	Nardò	B	2	—
Id.	Bagnolo Cremasco	B	3	—	Id.	Id.	O	2	—
Id.	Camisano	B	3	—	Id.	Trepuzzi	B	1	—
Id.	Capergnanica	B	—	2	Id.	Allisto	B	—	1
Id.	Casaletto di Sopra	B	—	1	Id.	Lequile	B	—	1
Id.	Casaletto Vaprio	B	—	4	Id.	Coreglia Antelminelli	B	—	2
Id.	Casalmaggiore	B	2	—	Lucca	Acquanegra	B	—	1
Id.	Castelleone	B	—	1	Id.	Asola	B	—	1
Id.	Castelverde	B	1	—	Id.	Bigarello	B	—	1
Id.	Credera Rubbiano	B	1	3	Id.	Borgoforte	B	—	2
Id.	Crema	B	1	—	Id.	Canneto	B	—	1
Id.	Genivolta	B	2	—	Id.	Ceresara	B	1	2
Id.	Montodine	B	—	2	Id.	Mantova	B	1	1
Id.	Paderno Ossolario	B	—	1	Id.	Moglia	B	1	1
Id.	Palvareto	B	1	2	Id.	Sabbioneta	B	1	1
Id.	Romanengo	B	—	1	Id.	Suzzara	B	2	1
Id.	Sergnano	B	5	—	Id.	Assago	B	1	2
Id.	Soncino	B	—	2	Milano	Bellinzago Lombardo	B	6	5
Id.	Sospiro	B	1	—	Id.				

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Segue: Afta epizootica</i>					<i>Segue: Afta epizootica</i>				
Roma	Guidonia	B	8	—	Vercelli	Piove	B	5	—
Id.	Manziana	B	6	—	Id.	Ponderano	B	2	—
Id.	Mazzano	B	—	2	Id.	Riva Valdobbia	B	—	2
Id.	Moricone	B	2	—	Id.	San Germano	B	—	1
Id.	Roma	B	—	—	Id.	Santhia	B	—	2
Id.	Vallepietra	B	—	—	Id.	Alberedo	B	—	1
Rovigo	Rovigo	B	3	—	Verona	Buttapietra	B	1	—
Salerno	Campagna	B	2	—	Id.	Bovalone	B	—	2
Id.	Acerno	B	—	2	Id.	Appeano	B	—	1
Id.	Piaggine	B	—	2	Id.	Ronco all'Adige	B	—	1
Id.	Rofrano	B	—	2	Id.	San Martino Buon Al- bergo	B	—	1
Id.	Vallo Lucania	B	—	3	Id.	Sona	B	—	4
Id.	Cava dei Tirrehi	B	—	1	Id.	Verona	B	—	1
Id.	Buccino	B	—	1	Id.	Zevio	B	—	1
Id.	Rutino	B	—	2	Id.	Agugliaro	B	—	1
Id.	Sanza	B	—	2	Vicenza	Asiago	B	1	3
Id.	Pantecagnano	B	—	1	Id.	Gallio	B	1	—
Id.	Stignano Alburni	B	—	2	Id.	Lugo di Vicenza	B	1	3
Savona	Cairo Montenotte	B	—	1	Id.	Lusiana	B	1	—
Siena	Castellina in Chianti	B	1	—	Viterbo	Nepi	B	—	1
Teramo	Campii	B	—	2				893	796
Id.	Montorio al Vomano	B	—	5	<i>Malrossino dei suini</i>				
Id.	Rocca Santa Maria	B	—	5	Alessandria	Alfiano Natta	S	—	1
Id.	Teramo	B	—	4	Id.	Casasco	S	1	—
Id.	Valle Castellana	B	—	4	Id.	Odalengo Grande	S	—	1
Torino	Vico Canavese	B	1	1	Id.	Valenza	S	2	—
Id.	San Francesco al Campo	B	2	—	Ancona	Ancona	S	—	1
Id.	Poirino	B	1	—	Id.	Belvedere Ostrense	S	1	—
Id.	Moncalieri	B	1	—	Id.	Filottrano	S	3	5
Id.	Cuorgnè	B	—	1	Id.	Osino	S	—	1
Id.	San Martino Canavese	B	—	1	Id.	Ostra	S	—	3
Id.	Pianezza	B	—	1	Arezzo	Cortona	S	1	—
Id.	Sestriere	B	—	2	Ascoli Piceno	Acquaviva Picena	S	1	—
Trapani	Marsala	B	3	—	Id.	Altidona	S	1	3
Id.	Id.	O	1	—	Id.	Amandola	S	5	1
Id.	Trapani	B	4	—	Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Trento	Levico	B	—	2	Id.	Castel di Lana	S	8	—
Udine	Basiliano	B	—	6	Id.	Comunanza	S	3	—
Id.	Nereto di Tomba	B	—	1	Id.	Fermo	S	—	2
Id.	Moimacco	B	5	—	Id.	Grottazzolina	S	4	2
Id.	Morsano al Tagliamento	B	—	1	Id.	Magliano	S	1	—
Id.	Porcia	B	1	2	Id.	Massignano	S	1	—
Id.	Pordenone	B	1	—	Id.	Montegalfo	S	8	—
Id.	Premariacco	B	1	—	Id.	Montegiberto	S	3	—
Id.	Talmassons	B	6	3	Id.	Monte Granaro	S	3	—
Id.	Teor	B	1	—	Id.	Monte Rubbiano	S	7	—
Varese	Busto Arsizio	B	1	1	Id.	Monte Vidon Combatte	S	2	—
Id.	Besozzo	B	1	—	Id.	Monte Urano	S	—	13
Id.	Gerla Maggiore	B	1	—	Id.	Moresco	S	1	—
Venezia	Campolongo Maggiore	B	1	—	Id.	Pedaso	S	1	1
Id.	Camponogara	B	—	1	Id.	Petritoli	S	3	—
Id.	Chioggia	B	—	6	Id.	Santa Vittoria	S	1	—
Id.	Dolo	B	—	1	Id.	Servigliano	S	—	1
Id.	Fossò	B	1	1	Id.	Smerillo	S	1	—
Id.	Jesolo	B	2	—	Asti	Sassombrato	S	—	2
Id.	Mira	B	—	2	Id.	Montiglio	S	—	1
Id.	Mirano	B	—	3	Belluno	Alano	S	—	3
Id.	Pianiga	B	—	1	Id.	Belluno	S	—	1
Id.	Strà	B	2	—	Id.	Limana	S	—	2
Id.	Venezia	B	1	—	Bergamo	Foresto Sparso	S	1	1
Id.	Vigonovo	B	—	1	Bologna	Bentivoglio	S	—	1
Vercelli	Campertogno	B	1	—	Id.	Minerbio	S	—	3
Id.	Castelletto Cervo	B	2	—	Id.	San Giovanni Persiceto	S	—	6
Id.	Crescentino	B	1	—					
Id.	Livorno Ferraris	B	1	—					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Segue: Afta epizootica</i>					<i>Segue: Afta epizootica</i>				
Milano	Carnate	B	—	1	Padova	Selvazzano	B	6	—
Id.	Casalpusterlengo	B	—	1	Id.	Solesino	B	1	—
Id.	Caselle Lurani	B	—	1	Id.	Torreglia	B	—	1
Id.	Cassina de' Pecchi	B	2	2	Id.	Tribano	B	2	—
Id.	Castiglione d'Adda	B	—	1	Id.	Vighizzolo d'Este	B	—	1
Id.	Cavenago d'Adda	B	—	4	Id.	Veggiano	B	1	—
Id.	Cernusco sul Naviglio	B	—	2	Id.	Vigodarzere	B	2	—
Id.	Corsico	B	—	1	Id.	Villafranca Padovana	B	2	—
Id.	Gorgonzola	B	2	1	Palermo	Bisacquino	B	—	6
Id.	Lentate sul Seveso	B	—	1	Id.	Caccamo	B	5	—
Id.	Liscate	B	—	1	Id.	Castronuovo	B	2	5
Id.	Lodi Vecchio	B	1	1	Id.	Contessa Entellina	B	—	30
Id.	Milano	B	—	3	Id.	Mezzoiuso	B	—	1
Id.	Peschiera Borromeo	B	—	1	Id.	Palermo	B	18	—
Id.	Salerano al Lambro	B	—	1	Id.	Roccamena	B	—	7
Id.	San Martino in Strada	B	1	3	Id.	Vicari	B	3	—
Id.	San'Angelo Lodigiano	B	2	1	Pavia	Torre d'Isola	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	2	Id.	Borgo San Siro	B	1	—
Id.	San Martino in Strada	B	1	3	Id.	San Giorgio Lomellina	B	2	—
Id.	Sant'Angelo Lodigiano	B	2	1	Id.	Vidigulfo	B	1	1
Id.	San Zenone al Lambro	B	—	2	Id.	Battuda	B	1	—
Id.	Settala	B	—	2	Id.	Trovo	B	—	1
Id.	Seveso	B	—	1	Id.	Bressana Bottarone	B	—	1
Id.	Triuggio	B	—	1	Id.	Dorno	B	—	1
Id.	Vermezzo	B	—	1	Id.	Borgo Priolo	B	—	1
Id.	Zelo sul Rigone	B	—	2	Id.	Pavia	B	—	1
Id.	Zelo sul Rigone	B	—	2	Id.	Valle Lomellina	B	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	1	Id.	Vigevano	B	—	1
Id.	Fiumalbo	B	3	—	Id.	Certosa di Pavia	B	—	1
Id.	Formigine	B	2	—	Id.	Bastia	B	—	2
Id.	Frassinoro	B	10	—	Id.	Città di Castello	EO	—	3
Id.	Mirandola	B	1	—	Id.	Deruta	B	4	—
Id.	Monfestino	B	2	—	Id.	Foligno	B	1	—
Id.	Pavullo	B	2	2	Id.	Monte Santa Maria	B	—	1
Id.	Pievepelago	B	—	2	Id.	Tiberina	B	—	—
Id.	Sassuolo	B	3	—	Id.	Passignano	B	2	—
Novara	Garbagna	B	3	2	Id.	Perugia	B	—	3
Padova	Abano	B	—	1	Id.	Pietralunga	B	—	2
Id.	Bagnoli	B	2	—	Id.	Apecchio	B	—	3
Id.	Borgoricco	B	2	—	Id.	Sant'Angelo in Vado	B	—	1
Id.	Brugine	B	1	1	Piacenza	Alseno	B	—	1
Id.	Campodarsego	B	2	—	Id.	Borgonovo	B	3	2
Id.	Campodoro	B	—	1	Id.	Castel San Giovanni	B	3	1
Id.	Campo San Martino	B	1	—	Id.	Gragnano	B	3	2
Id.	Cartura	B	1	—	Id.	Piacenza	B	2	1
Id.	Cittadella	B	2	—	Id.	Podenzano	B	1	—
Id.	Codevigo	B	2	2	Id.	Rottofreno	B	3	1
Id.	Correzzola	B	1	—	Id.	Montescudaio	B	2	—
Id.	Este	B	—	2	Pisa	Vecchiano	B	1	—
Id.	Fontaniva	B	1	—	Id.	Abetone	B	1	—
Id.	Gazzo	B	—	1	Ravenna	Ravenna	B	4	3
Id.	Legnaro	B	1	—	Id.	Alfonsine	B	1	—
Id.	Loreggia	B	2	—	Id.	Lugo	B	—	3
Id.	Merlara	B	2	—	Id.	Bagnocavallo	B	—	4
Id.	Monselice	B	—	1	Id.	Careri	B	1	2
Id.	Montagnana	B	1	—	Id.	Camini	B	1	1
Id.	Padova	B	2	—	Id.	Ciminà	B	—	4
Id.	Permunia	B	1	—	Id.	Plati	B	1	1
Id.	Piove di Sacco	B	1	1	Id.	San Luca	B	—	2
Id.	Pontelongo	B	1	—	Id.	Casalgrande	B	6	1
Id.	Ponte San Nicolò	B	1	—	Id.	Correggio	B	1	—
Id.	Ravolon	B	1	—	Id.	Guastalla	B	—	1
Id.	Rubano	B	2	—	Id.	Reggio Emilia	B	1	1
Id.	San Giorgio in Bosco	B	15	—	Id.	Reggiolo	B	1	—
Id.	Sant'Angelo di Piove di Sacco	B	1	—	Id.	Capena	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: <i>Malrossino dei suini</i>					Segue: <i>Malrossino dei suini</i>				
Bolzano	Renon	S	2	1	Teramo	Civitella del Tronto	S	—	1
Campobasso	Forlì del Sannio	S	1	—	Terni	Acquasparta	S	—	2
Id.	Montagano	S	—	1	Id.	Terni	S	—	4
Id.	Sant'Agapito	S	6	2	Id.	Montecastrilli	S	—	3
Id.	Vinchiaturo	S	2	2	Id.	Calvi Umbria	S	1	—
Chieti	Colledimezzo	S	1	—	Id.	Moncalieri	S	2	—
Id.	Bucchianico	S	1	—	Id.	Ceres	S	1	—
Cosenza	Altilica	S	10	—	Id.	Cassino	S	—	3
Cuneo	Sant'Albano Stura	S	—	1	Id.	Banchette	S	1	—
Ferrara	Copparo	S	—	2	Trento	Calves	S	—	1
Id.	Ferrara	S	—	4	Id.	Cles	S	—	1
Id.	Migliarino	S	—	1	Id.	Coredo	S	—	2
Foggia	Pietramontecorvino	S	1	—	Id.	Egna	S	—	1
Frosinone	Esperia	S	2	—	Id.	Pergine	S	—	3
Id.	Alatri	S	4	—	Id.	Salorno	S	—	1
L'Aquila	Capestrano	S	2	—	Id.	Strigno	S	—	2
Id.	L'Aquila	S	7	1	Id.	Termeno	S	—	1
Id.	Rocca di Mezzo	S	4	—	Id.	Tuenno	S	—	4
La Spezia	Rocchetta di Vara	S	2	—	Treviso	Asolo	S	—	3
Lucca	Camporgiano	S	—	1	Id.	Cessalto	S	1	17
Milano	Seregno	S	—	1	Id.	Chiarano	S	—	2
Id.	Cavenago d'Adda	S	—	1	Id.	Farra di Soligo	S	—	1
Modena	Lama Mocogno	S	—	1	Id.	Mareno di Piave	S	—	7
Id.	Savignano	S	—	1	Id.	Moriago	S	—	1
Novara	Recetto	S	1	—	Id.	Oderzo	S	—	1
Padova	Cervarese	S	2	—	Id.	Refrontolo	S	—	1
Id.	Piacenza d'Adige	S	2	—	Id.	Pieve di Soligo	S	1	—
Perugia	Castiglione del Lago	S	—	2	Id.	Preganziol	S	2	—
Id.	Deruta	S	—	4	Id.	San Vendemiano	S	1	—
Id.	Gubbio	S	—	8	Id.	Sernaglia	S	1	—
Id.	Perugia	S	—	7	Id.	Susegana	S	1	—
Pesaro	Bagli	S	—	4	Id.	Vittorio Veneto	S	1	—
Id.	Mondolfo	S	—	4	Id.	Azzano Decimo	S	1	1
Id.	San Costanzo	S	—	4	Id.	Barcis	S	—	2
Pistoia	San Marcello	S	4	3	Id.	Bertolo	S	1	—
Reggio Emilia	Albinea	S	1	2	Id.	Bicinicco	S	1	—
Id.	Baiso	S	—	2	Id.	Castelnuovo del Friuli	S	1	—
Id.	Bibbiano	S	3	3	Id.	Cividale del Friuli	S	5	—
Id.	Brescello	S	—	2	Id.	Codroipo	S	1	—
Id.	Boretto	S	—	1	Id.	Coseano	S	1	—
Id.	Campegine	S	—	7	Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Casalgrande	S	5	—	Id.	Marano Lagunare	S	5	—
Id.	Castellarano	S	2	—	Id.	Meduno	S	1	1
Id.	Castelnovo di Sotto	S	3	2	Id.	Nimis	S	3	—
Id.	Correggio	S	3	2	Id.	Palmanova	S	1	—
Id.	Gattatico	S	3	—	Id.	San Giorgio della Richinvelda	S	1	—
Id.	Guastalla	S	2	1	Id.	San Giorgio di Nogaro	S	2	—
Id.	Luzzara	S	—	1	Id.	San Pietro al Natissone	S	2	—
Id.	Novellara	S	—	1	Id.	San Vito al Tagliamento	S	1	—
Id.	San Polo d'Enza	S	1	2	Id.	San Vito al Torre	S	—	2
Id.	Rio Saliceto	S	—	5	Id.	Santa Maria La Longa	S	—	1
Id.	Scandiano	S	1	—	Id.	Spilimbergo	S	4	3
Rieti	Castel di Farfa	S	—	2	Id.	Torviscosa	S	2	1
Id.	Pescorocchiano	S	—	3	Id.	Tramonti di Sopra	S	—	1
Id.	Rieti	S	—	7	Id.	Trivignano	S	3	—
Roma	Sacrofano	S	—	7	Varese	Cadrezzate	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	1	Id.	Busto Arsizio	S	1	—
Id.	Giacciano con Baruchella	S	3	1	Venezia	Annone Veneto	S	1	—
Id.	Guarda Veneta	S	—	1	Id.	Fossò	S	—	1
Id.	Trecenta	S	2	2	Id.	Portogruaro	S	—	2
Salerno	Eboli	S	—	2	Id.	Vigonovo	S	—	1
Id.	San Mauro Cilento	S	—	2	Id.	Cerea	S	—	6
Savona	Millesimo	S	—	1	Verona				
Id.	Mioglia	S	—	1					

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
<i>Setticemia emorragica</i>					<i>Adenite equina</i>				
Nuoro	Borticali	S	—	6	Vicenza	Nanto	E	—	1
<i>Colera aviario</i>					RIEPILOGO dal 16 al 30 giugno 1946 - N. 12				
Ascoli Piceno	Sant'Elpidio a Mare	P	—	2	MALATTIE				
Cagliari	Sarroch	P	—	1					
Foggia	Pietra Montecorvino	P	1	—	Num. d'ordine	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località	
Reggio Calabria	Camini	P	1	1					
Id.	Laganadi	P	1	2	Con casi di malattie				
Reggio Emilia	Gattatico	P	1	—	1	19	39	45	
Trapani	Santa Ninfa	P	1	—	2	1	2	2	
					3	58	528	1689	
					4	42	175	476	
					5	34	104	379	
					6	21	39	61	
					7	15	74	244	
					8	6	7	11	
<i>Peste aviaria</i>					9	14	32	40	
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	—	10	2	2	23	
Id.	Force	P	2	—	11	17	31	75	
Id.	Sant'Elpidio a Mare	P	5	1	12	10	50	104	
Pesaro	Colbordolo	P	—	2	13	3	5	8	
Id.	Montelabbate	P	—	2	14	1	1	1	
Terni	Montecastrilli	P	2	—	15	6	7	11	
					16	3	6	15	
					17	10	18	83	
					18	1	1	1	
<i>Laringo tracheite infettiva dei polli</i>									
Agrigento	Cattolica Eraclea	P	—	15					
Id.	Cianciana	P	—	24					
Bolzano	Renon	P	—	1					
Catania	Biancavilla	P	1	—					
Id.	Bronte	P	1	—					
Id.	Maletto	P	1	—					
Chieti	Gissi	P	1	—					
Mantova	Marcara	P	3	—					
Id.	Medole	P	6	—					
Id.	Porto Mantovano	P	4	1					
Id.	Volta Mantovana	P	3	2					
Ravenna	Ravenna	P	—	10					
Id.	Cervia	P	—	3					
Reggio Emilia	Campagnola	P	1	—					
Id.	San Polo d'Enza	P	2	—					
Salerno	Salerno	P	1	—					
Trapani	Santa Ninfa	P	2	—					
Udine	Pradamano	P	1	—					
					(3142)				
					E, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.				

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente